

Greenpeace in piazza dà la pagella a Renzi: bocciato sulle rinnovabili

di **Redazione**

26 Settembre 2015 - 18:12



Genova. Oggi i volontari di Greenpeace sono scesi nelle strade di 21 città italiane per “dare i voti” alla strategia energetica del governo.

A Genova i volontari del gruppo locale di **Greenpeace** hanno esposto uno striscione con la scritta “Rinnovabili: governo bocciato” e incontrato i cittadini nelle principali piazze del Centro storico della città, per chiedere un futuro energetico 100 per cento rinnovabile per tutti.

Nei **volantini distribuiti ai passanti** era raffigurata la **pagella destinata a Renzi**: il giudizio è nettamente negativo sull’operato del governo, che in Italia continua a puntare sulle trivelle e sul petrolio penalizzando, secondo Greenpeace, settori come l’efficienza energetica, l’eolico e il solare. I volontari dell’organizzazione ambientalista hanno portato nelle piazze anche una sagoma di cartone con il capo del governo impegnato a scrivere su una lavagna la sua formula energetica - tutta sbagliata - per rilanciare per il Paese: “Più trivelle, più petrolio, meno rinnovabili, meno turismo, più disastri ambientali”.

«Renzi ama comunicare con mezzi immediati come slide e lavagne, e noi abbiamo scritto

sulla sua lavagna il futuro che ha in mente per il Paese: un'Italia disseminata di trivelle e che ostacola energie pulite e vantaggiose come quelle fornite dal sole e dal vento», dichiara **Luca Iacoboni**, responsabile della Campagna Energia e Clima di Greenpeace Italia. «Una strategia energetica legata al passato, da bocciare senza riserve, che dimostra scarsa comprensione del presente e mancanza di visione futura».